

I MALAVOLTI

NOTIZIARIO DELLA CONTRADA DEL DRAGO - GIUGNO 1978 - Anno IV n. 1

SIGNOR DESTINO

Quello che succede, prima o poi, a tutti noi può succedere anche a un giornale: di dormire un'oretta di più la mattina e arrivare tardi a un appuntamento importante. E' andata così che « I MALAVOLTI » hanno padellato quest'anno la Festa Titolare.

Ma la terra in Piazza è un richiamo più sonoro di qualsiasi sveglia e il giornale ritorna puntuale fra i Dragaioli alla vigilia della Tratta del Palio del 2 luglio 1978.

Domani 29 Giugno, Festa di SS. Pietro e Paolo, data zero nel conto alla rovescia incominciato a quota meno trecentoventi, la stalla della Pallaccorda riaprirà i battenti per accogliere ed ospitare fino a domenica il barbero che porterà la spennacchiera del Drago. Il vecchio vicolo, solitamente quieto, si rianimerà e sui muri delle sue case rimbalzeranno commenti, congetture, speranze, fantasie.

Le cose hanno cominciato a mettersi per il verso giusto la sera del 28 maggio, quando uscì a sorte il Drago. Ci sembrava impossibile che la sorte, per quanto bisbetica, ostinata, dispettosa, potesse resistere ancora al fascino della bandiera più bella!

Signor Destino, a questo punto cosa intende fare? Da quel maledetto 17 agosto 1966 Lei ha dato mille e una dimostrazione di accanimento contro di noi. Da ultimo, per due volte consecutive, aveva collocato il Drago all'undicesimo posto. Sono bravate che non si subiscono volentieri. Questa volta lo ha avanzato all'ottavo. E' questo un segno della sua respiscenza o una ulteriore provocazione? Un destino galantuomo non può nemmeno trascurare le abitudini, le vocazioni, il limite di sopportazione, del resto soqgettivo, che ciascuno ha. C'è chi ha appetito e chi ha fame; chi sostiene il digiuno per più giorni e chi si sente male se salta la cena. E c'è anche chi rifiuta il cibo perchè fa lo sciopero della fame. Ma noi a questo genere di sciopero siamo crumiri irriducibili, per costituzione e per ideologia.

Signor Destino, se ci dà una mano apparirà agli occhi del mondo saggio e giusto; il suo aiuto sarà un atto di sacrosanta riparazione dei torti fatti al Drago.

Anzi, facciamo un patto: ci aiuti a fare capotto e noi attribuiremo a Lei, che ci tiene tanto tutto il merito.

Dopo tutto, un cappotto ci s'avanza.



Un saluto

Dopo quattro anni in cui con il proprio appassionato lavoro ha brillantemente redatto questo notiziario, Gianfranco Campanini per motivi personali è stato costretto, sia pure a malincuore, a rinunciare a questo incarico. A nome di tutti i contradaiooli ci sentiamo in dovere di ringraziarlo per ciò che ha saputo fare, pur dovendo lavorare spesso in condizioni non proprio ottimali.

Attenzione... Attenzione!

Se 'un lo sapevi nel Drago ci so' anche le donne. Si sa che lo sapevi, sennò questi noccoli di cittini che vengono sú, chi l'ha fatti?

Però le donne 'un ci so' mica solo pe' fa' i figlioli: lo dicono anche le femministe, sicchè ci si po' le crede!

Noi s'è pensato che siccome ci stanno, è bene dassi da fa': in contrada ci so' tante cose da organizza'.

Intanto noi ci si trova sempre il venerdì sera in Camporegio e tutte le volte che c'è qualcosa da combina', o da pensa' (e piú siamo, meglio è).

Le idee tanto chiare 'un ci s'anno, s'ha da trovarlo il nostro posto in Contrada: noi si vorrebbe esse' contradaiole fra i contradaiole. Una sera si è fatta una cena per le donne e basta, e l'omini 'un ci devon'esse' rimasti tanto male: qualcuno ci ha mandato anche un mazzo di rose...

Tanto pe' comincia' noi s'è fatto fa' delle magliette pe' tutti i Dragaioli(di tutte le misure); si capisce, pel disegno c'è voluto il solito Milio, che è bravo e ci sa fa', ma l'idea è stata nostra!

Insomma, noi siamo quà, ora lo sapete tutti! W il Drago!

Le citte che ogni tanto si trovano in Camporegio ma non sono il gruppo donne

E questa, prima che ce la cantiate voi, ci si canta da sole:

*Nel Dragone siamo tante
siamo piú della metà
ma 'un si conta niente
dentra' questa Società.*

TENTATIVO DI SONETTO

*Ti ricordi di quando nel Drago
le donne 'un venivano mai?
Si vede 'un gli davano spago
però ci spiravano sai!*

La «Mangina nova»

Tanto tonò che piovve; alla fine il Capitano ha nominato il 3° mangino.

Veramente, piú che un tono è stata una vera e propria bomba: il mangino è biondo, con gli occhi celesti, gradevolissimo a vedersi, naturalmente con la « R » moscia, ma soprattutto si chiama LETIZIA.

E sí, perchè in effetti è proprio una donna.

Letizia, Nuti, dragaiola di nascita e sinceramente attaccata alla Contrada, esiliata per ragioni familiari a Bologna, ha sempre cercato di mantenere i contatti con il Drago, avviando alla vita contradaiole i propri bambini, che ha anche rischiato di vedere inceneriti durante le piú recenti fiaccolate per il Mattutino.

Troppo banale sarebbe ora ricordare che Virginia e Kinda c'hanno portato alla vittoria: Letizia non teme confronti, nè sul piano dell'abilità nè su quello della fortuna; intanto siamo subito usciti a sorte!

E se la fortuna, che tutti definiscono femmina, fosse invece maschio?



IN ATTESA DELL'ESTATE

Il « seleccionado » di calcio del Camporegio è stato eliminato nel Torneo Mini-amatori dopo ben otto vittorie consecutive. La nostra rappresentativa si è arenata di fronte al Maggi (già battuto in precedenza durante le qualificazioni) in due partite che sono state perse soprattutto a causa del momento negativo attraversato dalla squadra. Nonostante tutto è questo il miglior risultato mai raggiunto dal Camporegio, merito soprattutto del mister Campanini maestro nella pretattica e nella scienza calcistica.

Buone notizie provengono dal gruppo podistico, di recente sostituzione, e del quale per ora fanno parte Claudio e Fabio Cerretani, Marco Giamello, Walter Benocci

e Gino Marzi. In attesa di nuovi adepti tuttavia i nostri portacolori si sono difesi assai bene partecipando a quattro gare, con la migliore prestazione di arrivo in assoluto da parte di Walter che si è classificato diciassettesimo nella gara di Molli e con la conquista di due coppe.

Stanco della fatica per la corsa, e visto il risultato non eccezionale, Walter ha pensato bene di rifarsi in una competizione meno faticosa. Si è infatti classificato 2.0 nel concorso fotografico organizzato dalla Contrada del Leocorno, grazie anche al valido contributo di Claudio Cerretani.

Fra i giovanissimi è da ricordare la partecipazione della nostra

Contrada ad « Ondeon » e l'ottima figura fatta dai nostri ragazzi nonostante censure televisive e piccoli incidenti di scena.

Per concludere, anche quest'anno si è svolto l'abituale Toc d'oro gastronomico fra le contrade, e come tradizione non abbiamo vinto, cosa della quale ci importa relativamente perchè siamo sicuri che se i giudici avessero avuto il palato più fine avrebbero giustamente dichiarato vittorioso il nostro eccezionale Mario Tiezzi e i suoi assistenti. Ed a proposito di vittorie e di Mario Tiezzi, speriamo che il nostro inimitabile sheff possa dimostrare a tutti la sua abilità preparando due ottime cene a settembre (*capita l'allusione?*).

Lavori in Camporegio

Sono trascorse alcune settimane dal giorno in cui iniziarono i lavori di ristrutturazione di Camporegio ed a poco a poco la Società va assumendo una nuova fisionomia. Infatti il Consiglio di Camporegio, prendendo atto del pessimo stato di conservazione dei locali, nell'intento anche di dare un nuovo impulso all'attività della Società, decise nel febbraio scorso di apportare alcune modifiche alle strutture interne.

Il « ballatoio a corridoio », dimostratosi completamente inutile, è stato demolito per acquistare maggior spazio nel Salone e contemporaneamente nella parte restante è stata eretta una parete che ha formato così un vasto ambiente destinato non solo alle riunioni del Consiglio, ma anche a quelle di tutte le commissioni di Contrada. La vecchia segreteria è stata adibita a cucina, che grazie al nuovo impianto può tranquillamente soddisfare le richieste di numerosissimi commensali. Inoltre, oltre a piccole modifiche dell'ambiente del bar, all'installazione dell'im-

pianto di riscaldamento ed alla completa riverniciatura dei locali, sono stati completamente rimodernati anche i bagni.

Come si può ben comprendere dall'importanza dei lavori l'ammontare della spesa è rilevante e per non gravare troppo nel bilancio della Contrada, il Consiglio di Camporegio ha emesso un prestito obbligazionario di L. 10.000.000 in cartelle da lire diecimila ciascuna rimborsabili in cinque anni.

Nonostante il fatto che gli operai abbiano arrecato un notevole disagio, l'attività della Società non ha subito alcuna flessione e si spera che fra breve Camporegio possa essere come sempre il luogo naturale di riunione per i Dragaioli.

Per quanto concerne l'attività futura le idee pululano, ma sicuramente ogni risultato potrà essere conseguito solo grazie alla fattiva opera di tutti, non ultime le donne che sembrano volersi affacciare concretamente alla vita di Contrada.

PROFUMERIA

Lorenzetti

Via Banchi di Sopra, 79

Tel. 28.05.29

SIENA

Giuliana

ACCONCIATURE E ESTETICA

Via della Sapienza, 4

Telef. 28.52.43

SIENA

ARTINI ENRICO

ARTICOLI FILATELICI
E NUMISMATICI

Via Montanini, 77

SIENA

L'ultima Domenica di Maggio

Si dice che a Siena si aspetti la buona stagione soprattutto perchè questa porta con sè i primi Giri e l'estrazione delle Contrade per il Palio di Luglio. E' una frase questa che fa ormai parte delle cose risapute; a ripeterla non si passa certo per originali. Ma è fuor di dubbio che sia la verità: infatti l'ultima domenica di maggio è una data attesa da tutti i Senesi e quando poi, come nel caso della nostra Contrada, il sorteggio coincide con la Festa del Santo Patrono, è chiaro che l'attesa raggiunge vertici ancora più alti.

E' ormai tradizione che verso il calar del sole, mentre la Piazza gremita di folla attende l'estrazione, la nostra Comparsa faccia il suo ingresso dalla bocca del Casato, sfilì in mezzo alla folla e poi si assiepi sotto il Palazzo a trepidare e a sperare. Speranza però che qualche volta è vanificata dalla sorte avversa. Come è duro allora riformare il corteo, tornare in Contrada, suonare a vittoria come tradizione comanda, mentre non riesci a mandar via l'amaro di bocca e vorresti piangere ed imprecare contro la sfortuna, ma non puoi perchè sei in comparsa. Ma quando hai la ventura di vedere la tua bandiera sventolare alle finestre più basse del comune, la felicità è irrefrenabile, canti e piangi, ridi ed urli. Allora è meraviglioso sfilare in Corteo per le vie della città, ebbro di gioia, ormai senza voce, mentre la fatica è improvvisamente scomparsa e le aste delle bandiere sembrano quasi farsi più leggere.

Quest'anno al Drago è andata bene: dopo sette anni di attesa finalmente la nostra Contrada è stata sorteggiata. Speriamo ora che questo non sia che l'inizio di un lungo periodo di fortuna. Il sorteggio delle Contrade non è stato però che la degna conclusione di alcuni giorni di festeggiamenti. La domenica precedente la Comparsa si era recata a rendere omaggio ai contradaioi residenti fuori le mura. Particolarmente numerosi i rinfreschi offerti: pare anzi che abbiano lasciato il segno su diverse persone. La sera di Sabato 27 la Contrada aveva offerto una cena ai piccoli Dragaioli che hanno risposto in grande numero. Più tardi si è svolta la ormai tradizionale fiaccolata per il ricevimento della Signoria. La domenica mattina, appena rientrata la comparsa dal giro di onoranze ai protettori residenti in città, il Priore ha proceduto al Battesimo degli ultimi nati fra i Dragaioli. Nel pomeriggio proseguimento del Giro ed infine, come già detto, estrazione delle Contrade in Piazza del Campo da dove la Comparsa è ripartita prece-

duta dalla banda cittadina e da un nutrito gruppo di contradaioi. Poi tutti a cena presso il Ristorante Chiusarelli a festeggiare l'estrazione e a sognare un Corteo ancor più numeroso ed entusiasta per la prima domenica di luglio.



TESSUTI
BENINCASA

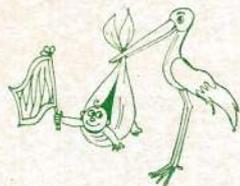
Via dei Termini - SIENA

Ditta Tiezzi & C.

UOPINI - MONTERIGGIONI

(SIENA)

ANAGRAFE



NASCITE

Dal primo gennaio di questo anno sono nati nella nostra Contrada: Federico Melai, Lisa Paolini, Eleonora Pini, Giacomo Rossi e Marta Tiezzi (stiamo aspettando impazienti le sei gemelle Trifone). A tutti i nostri piú sinceri auguri e la speranza che possano subito vedere la loro contrada vincere un Palio (anzi, meglio due).



MATRIMONI

Sono ultimamente convolati a giuste nozze i poveri ex scapoli Gino Marzi e Fabrizio Scalpellini. Anche a loro ed alle rispettive signore, Grazia Cirillo e Mirella Polli, auguriamo ogni bene e speriamo che anche da loro possano nascere le future legioni Dragaiole.

IL NUOVO CORRETTORE

Padre Michele De Ceglie è il nuovo Correttore della Contrada del Drago. A lui diamo il piú cordiale benvenuto nella nostra grande famiglia e rivolgiamo una preghiera affinché la sua Benedizione dia le ali al cavallo per il raggiungimento della tanto agognata vittoria.



Ditta MORROCCHI & MINI

Cromatura

e lavorazione metalli

TAVERNE D'ARBIA (Siena)

(si vendono anche idee)

Palco

Sono in vendita presso i Sig.ri Antonio Benocci e Antonio Molettieri le tessere del palco per le prove del Palio di Luglio. Le tessere al prezzo di L. 8.000 sono disponibili in numero limitato.

Magliette

Le donne del Drago hanno provveduto alla realizzazione di magliette con sul davanti una divertente caricatura disegnata da Emilio.

Tutti coloro che sono interessati all'acquisto possono rivolgersi a Maria Rosa Baldi, Emilia Pianigiani o Franca Tiezzi.

Obbiettività

*Io te lo voglio di', se c'è un mestiere
che proprio 'un vorre'fa', nemmeno morto,
diocenescampieliberi, è 'l mossiere.*

Mi'a per niente, ma te ne se' accorto

*che anche le volte che fa l' su' dovere
lui ragione 'un l'ha mai; lui ha sempre torto!
Ma un disgraziato 'ome fa a vedere
se un cavallo sta dritto, uno sta storto*

*uno è girato, un altro è per così...
Lí a 'unn'ave' occhio c'è da fa' 'n tritio.
Io almeno 'un mela sento d'inferi'.*

*Però sta' attento a che ti di'o io:
che lui 'un s'azzardi a lascia' 'l DRAGO lí,
perchè l'ammazzo 'uant'è vero Dio!*

ALBERGO RISTORANTE

Chiusarelli

Via Curtatone, 11 - Tel. 280.562 - SIENA

CURIOSANDO

Nello stesso giorno del 2 luglio 1696 furono corsi ben due Palii: il primo fu vinto dalla Lupa, il secondo dalla Pantera.

* *

Oca e Tartuca sono le uniche Contrade che non hanno mai avuto il poco invidiabile titolo di nonne.

* *

Fortunato Castiello detto Napoletano durante le prove del Palio del 16 agosto 1945 ha indossato i giubbetti di ben tre contrade: Leocorno, Tartuca ed Istrice. Il Palio poi l'ha visto in palco.

* *

Il Leocorno è l'unica Contrada ad aver vinto tutti i suoi Palli con fantini diversi.

* *

Il Drago possiede il record in fatto di vittorie consecutive: ben tre e cioè agosto 1889, luglio ed agosto 1890.

* *

I fantini dei secoli scorsi non dovevano certo brillare per prestanza fisica. Ecco infatti alcuni soprannomi riportati dalle cronache del tempo: Monchino, Gròpaccio, Strega, Gobbo Saragiolo, Groppa secca.

* *

Donato Tamburelli detto Rondone ha corso per ben sedici con-

trade, l'unico giubbetto mai indossato è quello dell'Oca.

* *

Fra i fantini che hanno corso il Palio dal 1945 ai giorni nostri il record di presenze è detenuto da Saro Pecoraro detto Tristezza: dal 2 luglio 1955 al 2 luglio 1975 ha infatti corso ben 41 Palii vincendone cinque.

* *

Sempre per quanto riguarda il dopoguerra si può ricordare che

il Leocorno è la sola Contrada ad aver partecipato a tutti i Palii straordinari.

I MALAVOLTI - ANNO IV - N. 1
DALLE STANZE DELLA CONTRADA
GIUGNO 1978

Redazione: Claudio Cerretani - Paolo Corbini - Maurizio Picciafuochi - Paolo Tognazzi.

Hanno collaborato a questo numero: Paolo Burroni - Emilio Giannelli - Enrico Giannelli - Mario Toti - Le donne del Drago.

GALLERIA DRAGAIOLA

